

# Conference in Florence



Quality of Life. Reflections, Studies and Researches in Italy

Firenze, 9-10 Settembre 2010

<b>NUMERO SESSIONE</b>	5
<b>TITOLO SESSIONE</b>	Qualità della vita, Pubblica amministrazione e società civile: strategie di analisi e intervento

<b>AUTORE/I</b>	Rossin Vittorio Ufficio Statistica Comune di Monza
<b>TITOLO</b>	Risultati del monitoraggio annuale sulla Qualità della vita in un Capoluogo Lombardo (gli anni dal 1993 al 2008 a Monza)

## ABSTRACT

Il Monitoraggio annuale sulla Qualità della vita in un Capoluogo Lombardo Monza dal 1993 al 2008

Il monitoraggio della qualità della vita a Monza, attraverso la serie storica di 16 anni dal 1993 al 2008 con 129 dati elementari e 89 indicatori raggruppati in 11 aree\*\*, tenta di quantificare la crescita qualitativa del capoluogo Brianzolo. In altre parole la qualità della vita di Monza si confronta con se stessa di anno in anno. Si è costruito un modello statistico partendo da indicatori sociali oggettivi, con una valutazione a priori di tipo sociologico di quanto gli stessi siano prioritari nella percezione comune. Alla fine del processo viene elaborato un indice generale di Qualità della vita, che permette un monitoraggio continuo nel tempo del fenomeno in studio. L'interesse ed il consenso suscitati dalla pubblicazione, ricordiamo che è diventata parte del programma del Corso "Fonti Statistiche e indicatori socio-culturali" presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma, sono una conferma della opportunità della scelta di lavoro operata, che aveva ed ha uno scopo divulgativo e di informazione, ma anche quello più ambizioso di stimolare il dibattito e contribuire ad accrescere la sensibilità attorno alle tematiche connesse alla qualità della vita cittadina. Certamente il modello dovrà essere aggiornato per tener conto di indicatori più aderenti alla lettura della società monzese in evoluzione.

Obiettivo principale dello studio è quello di fornire un mezzo per comprendere il trend dei fenomeni che incidono sulle principali aree della vita della città, favorendo l'attività degli amministratori pubblici, degli operatori economico-sociali e l'informazione verso il cittadino. Per questo motivo, si è scelta una rappresentazione degli indicatori semplice con il metodo descrittivo (con diagrammi), senza rinunciare ad una componente statistica ma utilizzando delle tabelle finali facilmente comprensibili anche ai non addetti ai lavori.

Il nostro sistema di monitoraggio, per avere una rappresentazione quantitativa della qualità della vita, alla fine del processo dei dati, genera un indice compreso tra 0 e 1, dove il livello 0 indica il livello qualitativo minimo esprimibile dalla città, il livello 1, viceversa, il miglior livello. Questo procedimento statistico è definito come "standardizzazione" degli indicatori che diventano indici, in tal modo confrontabili tra di loro. Lo studio consiste nella collezione di circa 129 dati di area che confluiscono in 89 indicatori, raggruppati in 11 aree tematiche diverse: Popolazione, Ambiente, Lavoro, Salute, Stabilità sociale, Sicurezza, Benessere economico, Casa, Istruzione e cultura, Sicurezza stradale e trasporti, Sport e Tempo libero che, attraverso un sistema di ponderazione a 2 fasi, portano al calcolo di un indice generale di Qualità della vita. Gli indicatori sono classificati di "qualità" se aumentando determinano un miglioramento di qualità della vita, di "disagio", invece, se aumentando ne determinano un peggioramento.

La misurazione sistematica della Qualità della vita a Monza è un obiettivo ambizioso ed ha dei punti di forza e dei punti di debolezza. I punti di debolezza sono la variabilità nel tempo delle banche dati di riferimento, l'impossibilità di retrostimare indicatori della nuova generazione (es. il teleriscaldamento), la soggettività del sistema di ponderazione, il doversi attenere alle sole realtà misurabili, quando,

sappiamo bene che, la qualità della vita comprende tutti gli aspetti della vita cittadina. Punto di forza, invece è che il modello consente il confronto di Monza con se stessa, la descrive in modo sufficiente e sintetizza anno per anno i maggiori fenomeni che "raccontano" la città attraverso i mille e più angoli dai quali la si può guardare.

**INDIRIZZO EMAIL DEL PRIMO AUTORE** [statistica@comune.monza.it](mailto:statistica@comune.monza.it)